

Il Direttore Generale Giovannini: “un bilancio largamente positivo”



Il bilancio del 2007 e di questi primissimi mesi del 2008 è largamente positivo per l'Azienda ospedaliera di Terni, malgrado le difficoltà dovute alla restrizione delle risorse. Con 600 posti letto il “Santa Maria” di Terni effettua oltre 33 mila ricoveri l'anno con un tasso di occupazione dei posti letto che supera abbondantemente l'85%. L'indice di complessità della casistica trattata e la valorizzazione dell'attività sono in progressiva crescita.

“Abbiamo lavorato” - spiega il direttore generale del “Santa Maria” Gianni Giovannini - “per consolidare il ruolo e l'immagine dell'ospedale di Terni sotto tre aspetti:

1) ospedale di comunità: la struttura ospedaliera ha fatto registrare nel 2007 e nei primi due mesi del 2008, una crescita costante di prestazioni a beneficio dei cittadini residenti nel territorio provinciale e, in particolare, nel distretto sanitario 1 di Terni. Questo tipo di attività, grazie allo sforzo congiunto dell'Azienda ospedaliera di Terni e

della Asl 4, sta permettendo di contrastare il fenomeno della mobilità passiva. Risulta in sensibile e progressiva diminuzione il numero degli utenti ternani che si rivolgono a strutture extraregionali. L'integrazione dei servizi con l'Azienda sanitaria locale, già avviata da tempo sul versante della continuità assistenziale, come testimoniato dal progetto delle dimissioni protette di cui Terni è capofila regionale insieme all'unificazione dei servizi di prenotazione e alla costituzione, presso il “Santa Maria”, di un unico laboratorio analisi, ha permesso di razionalizzare i servizi erogati al cittadino.

2) Consolidamento e potenziamento dell'alta specializzazione: ha permesso all'ospedale di Terni di rafforzare il ruolo strategico di polo di riferimento nell'ambito della regione dell'Umbria (attraverso un consenso crescente dei cittadini delle due province) e delle regioni limitrofe.

3) Ospedale di insegnamento, polo della ricerca e dell'alta formazione: in questi ultimi mesi sono stati incrementati la presenza e il coinvolgimento del personale universitario anche nelle attività prettamente assistenziali. Attraverso un rapporto proficuo con l'Università, la direzione dell'Azienda ospedaliera di Terni ha messo in campo un impegno significativo per promuovere le attività di ricerca e l'aggiornamento professionale anche del personale ospedaliero. Ciò al fine di valorizzare il capitale umano che rappresenta la risorsa più importante di cui l'Azienda dispone”

Riduzione liste di attesa e innovazione tecnologica

Molto è stato fatto per ridurre le liste di attesa, per rendere confortevoli e accoglienti gli spazi e sul versante dell'innovazione tecnologica. Nella chirurgia oncologica i tempi di attesa sono inferiori ai venti giorni, è stato attivato il secondo acceleratore lineare ospitato in una nuovissima

struttura all'interno della radioterapia oncologica, predisposto il progetto per la realizzazione, ormai prossima, del nuovo reparto di senologia e realizzato il sistema informatizzato per la gestione monodose del farmaco, che soltanto tre strutture ospedaliere in Italia possono vantare.

Gli obiettivi per il 2008

Un obiettivo strategico per la direzione dell'Azienda ospedaliera di Terni è di mettere in campo un processo di riorganizzazione che tenda a rispondere in maniera più puntuale ai bisogni dell'utenza, in particolare ridefinendo i percorsi assistenziali tra prestazioni di urgenza e prestazioni programmabili.

“Altro aspetto di grande rilevanza” - prosegue Gianni Giovannini - “è rappresentato dalla promozione e partecipazione dell'Azienda ospedaliera alle attività di ricerca nei settori d'avanguardia e nelle nuove frontiere della medicina, ad esempio sul versante delle cellule staminali, con l'auspicio che nel corso dell'anno possano essere avviate le prime sperimentazioni sulle persone malate”.

L'Azienda potrà inoltre beneficiare delle risorse aggiuntive stanziata dalla legge Finanziaria 2007 per l'ammodernamento strutturale dell'edificio e per l'aggiornamento tecnologico. In questo senso sono già state stabilite le priorità

negli interventi e predisposti i relativi progetti. “Insieme all'attivazione, ormai prossima, del nuovo blocco con undici sale operatorie, alla costituzione di un polo oncologico di area vasta e agli investimenti programmati nel settore dell'innovazione tecnologica” - conclude il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Terni - “riteniamo di aver promosso misure ed azioni che ci consentiranno di guardare al futuro con rinnovata fiducia e serenità, elementi fondamentali per consolidare il ruolo e la presenza dell'Azienda ospedaliera di Terni nel panorama della sanità nazionale”.



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

www.aospterni.it